



Piano dei Centri di Rilevazione

Gennaio 2018

Indice

Premessa	3
Revisioni alla precedente versione.....	5
Riepilogo variazioni anagrafica	6
1 Struttura proposta.....	8
1.1 Codice Azienda.....	9
1.2 Tipologia di Centro.....	9
1.3 Identificativo Centro	11
1.4 Progressivo.....	12
1.5 Linea LA	16
1.6 Altre informazioni.....	23
1.7 Ubicazione.....	24
2 Tipologia di Centro di Rilevazione.....	27
2.1 Centri di Produzione	27
2.1.1 Centri di Rilevazione Degenza - FO	27
2.1.2 Centri di Rilevazione Diagnostico - Terapeutici - FD	31
2.1.3 Centri di Rilevazione Territoriali di tipo Distrettuale - FT.....	36
2.1.4 Centri di Rilevazione Territoriali di Prevenzione - FP.....	38
2.1.5 Centri di Rilevazione Territoriali di Salute Mentale - FM	39
2.2 Centri di servizio	39
2.2.1 Centri di Rilevazione di Supporto Sanitario - SS	40
2.2.2 Centri di Rilevazione Tecnico – Alberghieri - SA	42
2.2.3 Centri di Rilevazione Tecnici - ST	43
2.2.4 Centri di Rilevazione Gestionali - SG	43
2.3 Centri Generali.....	44
2.3.1 Centri Rilevazione di Coordinamento - CC.....	45
2.3.2 Centri di Rilevazione Comuni - CG.....	46
3 Prestazioni per interni dei servizi diagnostico terapeutici e dei centri di degenza	47
4 Logiche di ribaltamento/attribuzione.....	48
4.1 Centri di Rilevazione Tecnico- Alberghiero	49
4.2 Centri di Rilevazione Tecnici.....	53
4.3 Centri di Rilevazione Gestionali	54
4.4 Centri di Rilevazione di Coordinamento	55
4.5 Centri di Rilevazione Comuni.....	56
4.6 Centri di Supporto Sanitari	57

Premessa

Il documento contiene il **modello del Piano dei Centri di Rilevazione** di riferimento regionale, definito nell'ambito del progetto SANPAC COAN.

Il sistema prevede la definizione di un **set di Centri di Rilevazione**¹ con un livello di **dettaglio minimo**, a cui le aziende dovranno **tendere nella rilevazione della produzione**, espressa in termini di **ricavi e costi**, mediante **l'impostazione di un piano di transcodifica**, che mantiene ferma la loro autonomia organizzativa nell'impostazione dei Centri di costo aziendali.

Tale impostazione permette, a livello regionale, di disporre di unità minime di rilevazione che consentano analisi e **benchmark** tra **Centri omogenei**, prescindendo dall'organizzazione interna alle aziende.

Considerato **l'obiettivo ultimo** della contabilità analitica, che è **quello di pervenire alla rilevazione periodica della redditività di determinate parti dell'azienda**, con lo **scopo di confrontare se la redditività ottenuta è in linea con quella attesa**, sia a livello interno che regionale, è prioritario che le rilevazioni siano tempestive, cioè a ridosso del periodo cui si riferiscono, sia pure a scapito della precisione del dato rilevato e, quanto più possibile, slegate dalla documentazione fiscale che soggiace ad altre logiche informative e altri tempi di implementazione.

Il funzionamento del sistema di contabilità analitica presuppone diverse fasi:

- a. **la rilevazione dei fenomeni aziendali**: un sistema aziendale complesso quale quello delle Aziende del S.S.R., a cui consegue la necessaria attribuzione di responsabilità a vari livelli, richiede il rafforzamento di un sistema **informativo** che permetta la condivisione delle informazioni di dettaglio a disposizione delle varie aree (**reportistica gestita dai Direttori dei Contratti e/o R.U.P.**, **reportistica del C.U.P.**, **documentazione ufficio tecnico afferente i luoghi fisici di realizzazione della produzione**, **reportistica delle richieste interne per prestazioni intermedie**, **dati produzione ospedaliera, specialistica e territoriale**, ecc.). L'impiego del modulo di gestione ordini anche per la gestione dei servizi, permetterebbe la rilevazione tempestiva degli effettivi consumi da parte dei centri utilizzatori, senza dover ricorrere a successivi ribaltamenti;
- b. **l'effettuazione delle operazioni di integrazione dei dati**: si rendono necessarie per allineare i valori economici alla competenza contabile del periodo considerato. Si tratta, in sintesi, della **rilevazione periodica di costi che altrimenti verrebbero rilevati solo una volta all'anno in sede di chiusura annuale dei conti quali l'ammortamento**, **il rateo di fondo per trattamento di fine rapporto per il personale**, **altri ratei e risconti**, ecc.;
- c. **l'effettuazione di ribaltamenti/attribuzioni di valori economici fra diversi centri**: la corretta **rilevazione dei fenomeni aziendali** e la **relativa messa a sistema**, e condivisione, **dei dati** (da parte delle aree che le gestiscono) **garantisce** una quanto più possibile **oggettiva attribuzione** della **quota di costo consumata** dal centro finale. Per la completa valorizzazione dei centri si

¹I Centri di Rilevazione sono definiti come unità omogenee di attribuzione per destinazione delle informazioni gestionali, di contabilità analitica e controllo di gestione, attraverso i quali le strutture di riferimento (ASL, AO, IRCCS, AOU) e la Regione hanno la possibilità di rilevare costi/ricavi, attività, variabili produttive, etc.

procederà, anche, al ribaltamento dei costi generali (costi amministrazione, ecc.), con utilità marginale residuale, secondo i criteri dettati in apposito capitolo.

Il presupposto primario del lavoro, dunque, è la realizzazione di una profonda integrazione e sinergia tra tutte le aree aziendali interessate sia a livello professionale che di sistemi informativi.

Ambito di applicazione

Il **Piano dei Centri** si applica a tutte le aziende pubbliche del S.S.R. (d'ora in avanti Aziende), ovvero a:

- **Aziende Sanitarie Locali;**
- **Aziende Ospedaliere;**
- **Aziende Ospedaliere Universitarie;**
- **Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici;**
- **ARES 118**

Le Aziende di cui sopra:

- manterranno il proprio **Piano dei Centri di Costo** (salvo diverse esigenze/scelte interne che potrebbero portare a ritenere più opportuna l'adozione del Piano dei Centri regionale);
- procederanno alla correlazione del proprio **Piano dei Centri Aziendale** con il **Piano dei Centri di Rilevazione proposto a livello regionale.**

Revisioni alla precedente versione

Al fine di agevolare il lavoro, si riportano le principali variazioni intercorse rispetto alla versione precedente trasmessa alle aziende con Nota Regionale U.0429818 del 24.08.2017 per la successiva transcodifica².

- I. L'Attributo **"libera professione"** è sostituito con **"Altre informazioni"**. Quest'ultimo assume i valori secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 1.6 "Altre Informazioni" che si riportano qui di seguito:

Valori	Descrizione	Note
I	Il Centro di Rilevazione in oggetto opera esclusivamente in regime di intramoenia (sia finale, sia per centri di altra natura)	Variato
R	Il Centro di Rilevazione in oggetto svolge esclusivamente attività di ricerca	Aggiunto
S	Il Centro di Rilevazione in oggetto svolge esclusivamente attività di sperimentazione	Aggiunto
C	Nel caso di UO con CdC relativo alla sala operatoria dedicata, verranno creati due diversi centri i Rilevazione aventi stessa combinazione Tipologia Centro - Id Centro - Progressivo, Linea 3O, 3H o 99 (a seconda della tipologia reparto) e "Altre informazioni" = C	Aggiunto
T	Il Centro di Rilevazione in oggetto svolge <i>prevalentemente</i> attività di Trapianto	Aggiunto
X	Da utilizzare per tutti i casi in cui non sia nessuna delle precedenti	Variato

- II. È stata eliminata la tipologia di Centro di Rilevazione "FR – Centri di Rilevazione di Ricerca" poiché la medesima informazione è gestita nel campo "Altre Informazioni", secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 1.6 "Altre Informazioni"
- III. Linea LA. Si rilevano le seguenti modifiche, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 1.5 **"Linea LA"**:
- aggiunto codice 3M (per accogliere le prestazioni ambulatoriali effettuate esclusivamente per interni);
 - modificato l'utilizzo delle linee di LA relative all'attività specialistica.

² Gli interventi di modifica si sono resi necessari al fine di poter meglio cogliere alcune specificità aziendali emerse in sede di analisi e condivisione delle transcodifiche direttamente con le aziende.

Riepilogo variazioni anagrafica

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione - Precedente CDR	Descrizione - Nuovo CDR	Note
FP	06	Sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva	Igiene urbana veterinaria	Modificata associazione
FP	12	Igiene urbana veterinaria		Eliminato
FT	06	Case della Salute - Area delle attività pubblica	Case della Salute - Area Pubblica	Modificata denominazione
FT	10	Case della Salute - Area Pubblica	Case della Salute – Costi comuni	Modificato
FT	13	Unità operativa assistenza primaria	Cure Primarie	Modificato
FT	15	Guardia medica turistica	MMG/PLS	Modificato
FT	26	Unità di valutazione Geriatrica	Unità di valutazione Geriatrica / Unità di valutazione Multidisciplinare	Modificato
FT	27	Unità di valutazione Multidisciplinare	Cure Intermedie	Modificato
FT	37		Assistenza Integrativa	Aggiunto
FT	38		Assistenza Protesica	Aggiunto
FT	39		Punto Unico d'Accesso (P.U.A.)	Aggiunto
SS	08	Servizio di farmacia	Servizio di farmacia ospedaliero	Modificata denominazione
SS	17		Professioni sanitarie	Aggiunto
SS	18		Servizio di Farmacia territoriale	Aggiunto
SS	19		Holding Area	Aggiunto
SS	1A	Stroke Unit		Eliminato
SS	20		Stroke Unit	Aggiunto
FM	04	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) ³	Comunità terapeutiche	Modificata associazione

³ Il Servizio S.P.D.C. è stato incluso in FO40

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione - Precedente CDR	Descrizione - Nuovo CDR	Note
FM	02	Servizio per la terapia riabilitativa da dipendenze	Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS)	Modificata associazione
FM	07	Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS)	Servizio Tossicodipendenze (SERT)	Modificata associazione
FM	08	Comunità terapeutiche		Eliminato
FM	09	Servizio Tossicodipendenze (SERT)		Eliminato
CC	15		Comitato etico	Aggiunto
CC	16		Organismo di Indirizzo e verifica	Aggiunto
CG	12		Costi condivisi di area	Aggiunto

1 Struttura proposta

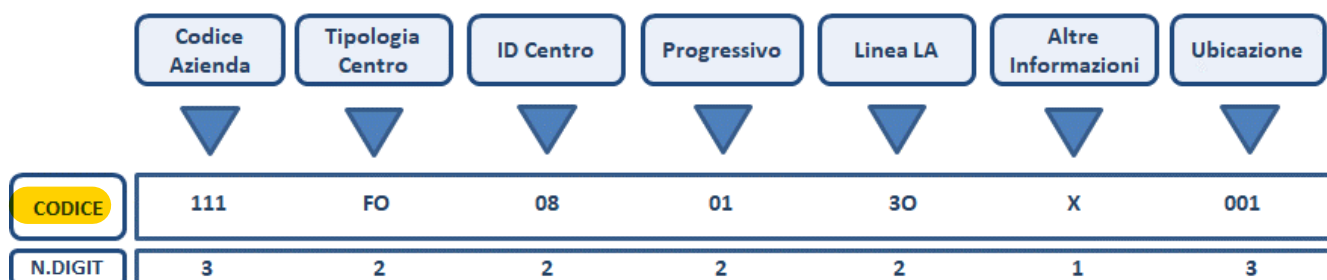
La struttura del **Piano dei Centri proposta** consente la gestione contemporanea delle seguenti dimensioni:

- **coerenza dei suddetti centri con la struttura organizzativa delle Aziende definita dall'Atto Aziendale;**
- **alimentazione del modello CP attraverso l'individuazione dei presidi ospedalieri e della loro attività;**
- **alimentazione del modello LA per livelli essenziali di assistenza.**

Ciascun Centro è univocamente identificato dalla combinazione di n elementi che ne definiscono la codifica:

- **Codice Azienda;**
- **Tipologia di Centro di Rilevazione;**
- **Identificativo del centro (ID Centro);**
- **Progressivo;**
- **Linea di LA;**
- **Altre Informazioni;**
- **Ubicazione del Centro**

La figura sottostante descrive la struttura prevista per i Centri di Rilevazione Regionali:



Es. Struttura Centro di Rilevazione

1.1 Codice Azienda

Il primo elemento identifica l'Azienda ed è costituito dal codice utilizzato nel modello ministeriale HSP11.



Es. Cardiologia 1, ASL Latina

1.2 Tipologia di Centro

I Centri di Rilevazione regionali sono articolati per tipologia, al fine di garantire la rilevazione delle informazioni gestionali per destinazione, in contabilità analitica e nel, successivo, controllo di gestione.



Es. **Reparto degenza** Cardiologia 1, Presidio Ospedaliero Via Canova, snc Latina

A tal fine, sono state individuate le seguenti tipologie di Centri, che verranno esaminate in dettaglio nel capitolo successivo:

Centri Finali di Produzione

- Centri di Rilevazione Degenza;
- Centri di Rilevazione Diagnostico – Terapeutici;
- Centri di Rilevazione Territoriali – Distrettuali;
- Centri di Rilevazione Territoriali - Dipartimento di Prevenzione;
- Centri di Rilevazione Territoriali - Dipartimento di Salute Mentale.

Centri Servizio

- Centri di Rilevazione di Supporto Sanitario;
- Centri di Rilevazione Tecnico – Alberghieri;
- Centri di Rilevazione Tecnici;
- Centri di Rilevazione Gestionali.

Centri Generali

- Centri di Rilevazione di Coordinamento;
- Centri di Rilevazione Comuni.

L'immagine sottostante riassume la codifica delle tipologie di Centri di Rilevazione previste dal modello, che verranno descritte nel capitolo 2.

Classe	Sottoclasse	Tipologia di Centro
Centri di produzione Finali	Centri Rilevazione di Degenza Centri Rilevazione Diagnostico -Terapeutici Centri Rilevazione Territoriali - Distrettuali Centri Rilevazione Territoriali - Prevenzione Centri Rilevazione Territoriali - Salute Mentale	FO FD FT FP FM
Centri di Servizio	Centri Rilevazione Supporto Sanitario Centri Rilevazione Tecnico - Alberghieri Centri Rilevazione Tecnici Centri Rilevazione Gestionali	SS SA ST SG
Centri Generali	Centri Rilevazione di Coordinamento Centri Rilevazione Comuni	CC CG

Codifica delle tipologie di Centri di Rilevazione

1.3 Identificativo Centro

Per assicurare la standardizzazione dei Centri di Rilevazione, la tassonomia prevede un codice univoco per tipologia di centro, laddove possibile, coincidente con le codifiche standard disponibili in altri ambiti (codifiche ministeriali, etc.).

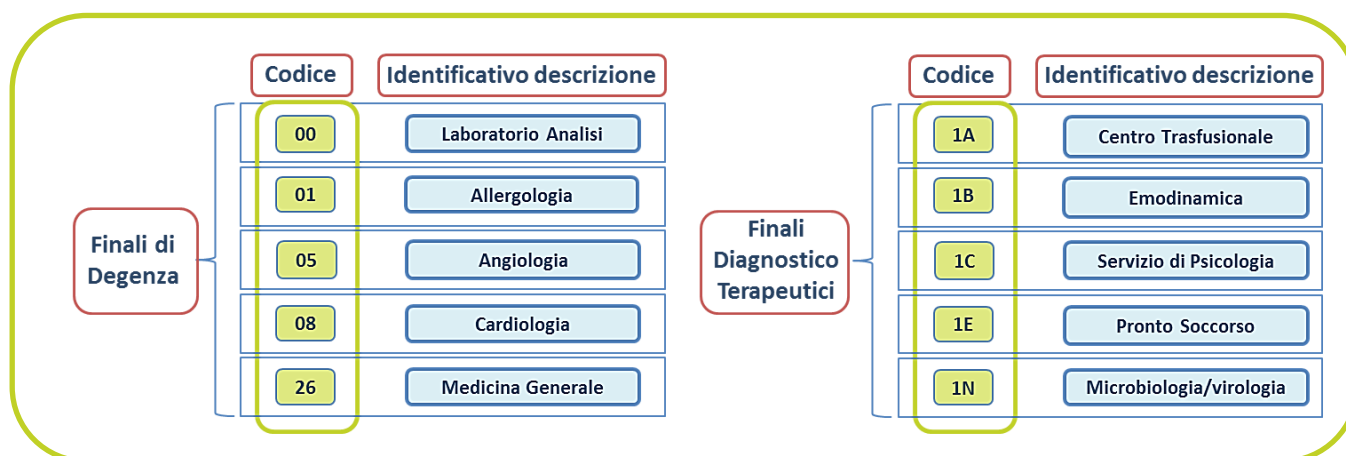


Es. Reparto degenza, **Cardiologia 1 (08)**, Presidio Ospedaliero Via Canova, snc Latina

In particolare, è stato utilizzato:

- il codice disciplina ministeriale utilizzato per la compilazione del flusso SDO e del modello HSP12 (per centri finali ospedalieri e diagnostico terapeutici);
- un codice alfanumerico nei casi in cui non sia previsto un codice ministeriale;
- un codice progressivo per gli altri centri finali, di servizio e generali.

L'immagine sottostante riporta alcuni esempi di Identificativo Centro:



Esempio Identificativo Centro

1.4 Progressivo

Il progressivo individua in maniera univoca il Centro di Rilevazione, nel caso in cui vi sia analogia di:

- Tipologia Centro;
- Identificativo Centro.

ma vi è la necessità di tenerli distinti perché trattasi di due oggetti di rilevazione indipendenti o, sia pure, per diverse esigenze aziendali.



Es. Reparto degenza, Cardiologia 1, Presidio Ospedaliero Via Canova, snc Latina

Il progressivo consente di “sequenziare” gli oggetti di rilevazione, a partire dal numero 01 e come da indicazioni di seguito riportate:

- Per ciascuna combinazione “tipologia centro - identificativo centro”, qualora il progressivo assuma un unico valore, questo deve essere “00”;
- Per ciascuna combinazione “tipologia centro - identificativo centro”, qualora il progressivo non sia univoco, il primo valore assunto deve essere “01”
- Per ciascuna combinazione “tipologia centro - identificativo centro”, qualora il progressivo non sia univoco, i valori assunti devono essere “continuativi” (senza “buchi”)

Con riferimento ai Centri di Rilevazione *Territoriali*, il progressivo verrà utilizzato secondo le seguenti modalità:

- Laddove si tratti di UOC/UOS/UOSD/Strutture per cui è presente un responsabile, il progressivo indicherà la struttura stessa mentre le singole sedi nelle quali la struttura eroga le prestazioni verranno individuate dal campo “Ubicazione” (vedi esempio 4);
- Laddove non sia prevista l’articolazione come sopra descritta (es. MMG), il progressivo verrà utilizzato in riferimento al Distretto (vedi esempio 5).

Si riportano alcune dimostrazioni a titolo esplicativo

Esempio 1:

Centro di Degenza, unico reparto di Oncologia ASL di Latina

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
Oncologia P.O. Latina Nord	Oncologia DO - P.O. Latina Nord	111	FO	64	00
	Oncologia DH - P.O. Latina Nord	111	FO	64	00
	Oncologia DS - P.O. Latina Nord	111	FO	64	00
		Combinazione			
		111FO6400			

In questo caso verrà creato un'unica combinazione *Tipologia – ID Centro – Progressivo*; il Progressivo assume valore **00**, non essendoci altri reparti **FO64** nell'ASL di Latina.

La **Linea di attività non** costituisce elemento che determina l'utilizzo di un progressivo differente, essendo gestita nell'apposito campo "Linea LA" (vedi par. 1.5 Linea LA)

Esempio 2:

Centro di Degenza, articolazione di due reparti di Cardiologia dell'ASL di Latina

Latina Nord: due UU.OO. di Cardiologia, Codice di dimissione *0801* e *0802*

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
Cardiologia 1 P.O. Latina Nord	Cardiologia 1 DO - P.O. Latina Nord	111	FO	08	01
	Cardiologia 1 – DH P.O. Latina Nord	111	FO	08	01
	Cardiologia 1 DS - P.O. Latina Nord	111	FO	08	01
		Combinazione			
		111FO0801			

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
Cardiologia 2 P.O. Latina Nord	Cardiologia 2 DO - P.O. Latina Nord	111	FO	08	02
	Cardiologia 2 - DH P.O. Latina Nord	111	FO	08	02
	Cardiologia 2 DS - P.O. Latina Nord	111	FO	08	02
		Combinazione			
		111FO0802			

In questo caso verranno creati due Centri di Rilevazione: la combinazione *Tipologia - ID Centro - Progressivo* **identifica in maniera univoca il Centro che l'Azienda individua come oggetto di Rilevazione.**

Esempio 3:

Centro di Degenza, articolazione dell'unica UO di Chirurgia Generale dell'ASL di Latina, con tre diverse ubicazioni.

Latina Centro-Sud (**Formia, Terracina, Fondi**): una U.O. di Chirurgia Generale (0900)

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
Chirurgia Generale P.O. Terracina	Chirurgia Generale DO - P.O. Terracina	111	FO	09	00
	Chirurgia Generale DH - P.O. Terracina	111	FO	09	00
	Chirurgia Generale Ambulatorio - P.O. Terracina	111	FO	09	00
Chirurgia Generale P.O. Formia	Chirurgia Generale DO - P.O. Formia	111	FO	09	00
	Chirurgia Generale DH - P.O. Formia	111	FO	09	00
	Chirurgia Generale Ambulatorio - P.O. Formia	111	FO	09	00
Chirurgia Generale P.O. Fondi	Chirurgia Generale DO - P.O. Fondi	111	FO	09	00
	Chirurgia Generale DH - P.O. Fondi	111	FO	09	00
	Chirurgia Generale Ambulatorio - P.O. Fondi	111	FO	09	00
		Combinazione			
		111FO0900			

In questo caso ci sarà un unico progressivo che assume valore "00", identificando in maniera univoca il Centro che l'Azienda individua come oggetto di rilevazione (unica U.O.). L'ubicazione consente di distinguere la collocazione fisica delle sedi in cui la stessa Unità Operativa si articola all'interno dei tre presidi (segue esempio *paragrafo 1.7- Ubicazione*).

Esempio 4:

Centri Territoriali: articolazione di un TSMREE

ASL ROMA 5, tre Strutture Indipendenti, ciascuna delle quali ha due sedi

Struttura	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
TSMREE Subiaco – Tivoli, ASL RM5	TSMREE Subiaco	205	FM	05	01
	TSMREE Tivoli	205	FM	05	01
		Combinazione			
		205FM0501			

Struttura	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
UOS TSMREE, Guidonia - Monterotondo ASL ROMA 5	TSMREE Guidonia	205	FM	05	02
	TSMREE Monterotondo	205	FM	05	02
		Combinazione			
		205FM0502			

Struttura	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
UOS TSMREE, Colferro- Palestrina ASL ROMA 5	TSMREE Colferro	205	FM	05	03
	TSMREE Palestrina	205	FM	05	03
		Combinazione			
		205FM0503			

In questo caso ci saranno **3 progressivi** quante sono le strutture e i relativi responsabili. L'ubicazione, dunque, consente di distinguere, all'interno di ciascuna struttura, la collocazione fisica delle due o più sedi in cui la stessa si articola (segue esempio *paragrafo 1.7- Ubicazione*).

Esempio 5:

Centri Territoriali: Guardia Medica

ASL VITERBO, Guardia Medica di due Distretti, ciascuno dei quali con due Punti fisici

Soggetto erogatore	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
Guardia Medica Distretto A, ASL Viterbo	Continuità assistenziale Acquapendente	109	FT	14	01
	Continuità assistenziale	109	FT	14	01
			Combinazione		
			109FT1401		

Soggetto erogatore	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo
Guardia Medica Distretto B, ASL Viterbo	Continuità assistenziale Viterbo	109	FT	14	02
	Continuità assistenziale Orte	109	FT	14	02
			Combinazione		
			109FT1402		

In questo caso ci saranno 2 progressivi quanti sono i Distretti nei quali vengono erogate le prestazioni di continuità assistenziale. L'ubicazione, dunque, consente di distinguere, all'interno di ciascun distretto, la collocazione fisica delle due sedi in cui il servizio di guardia medica di ciascun distretto si articola (segue esempio paragrafo 1.7- Ubicazione).

1.5 Linea LA

Il terzultimo elemento del Centro di Rilevazione individua la Linea LA, in risposta alle esigenze informative nazionali, al fine di garantire la compilazione del modello stesso con riferimento a:

- fase 1: costi di diretta imputazione
- fase 2: imputazione della quota di costo relativa a centri comuni che, pro quota, assorbono fattori impiegati dal centro finale



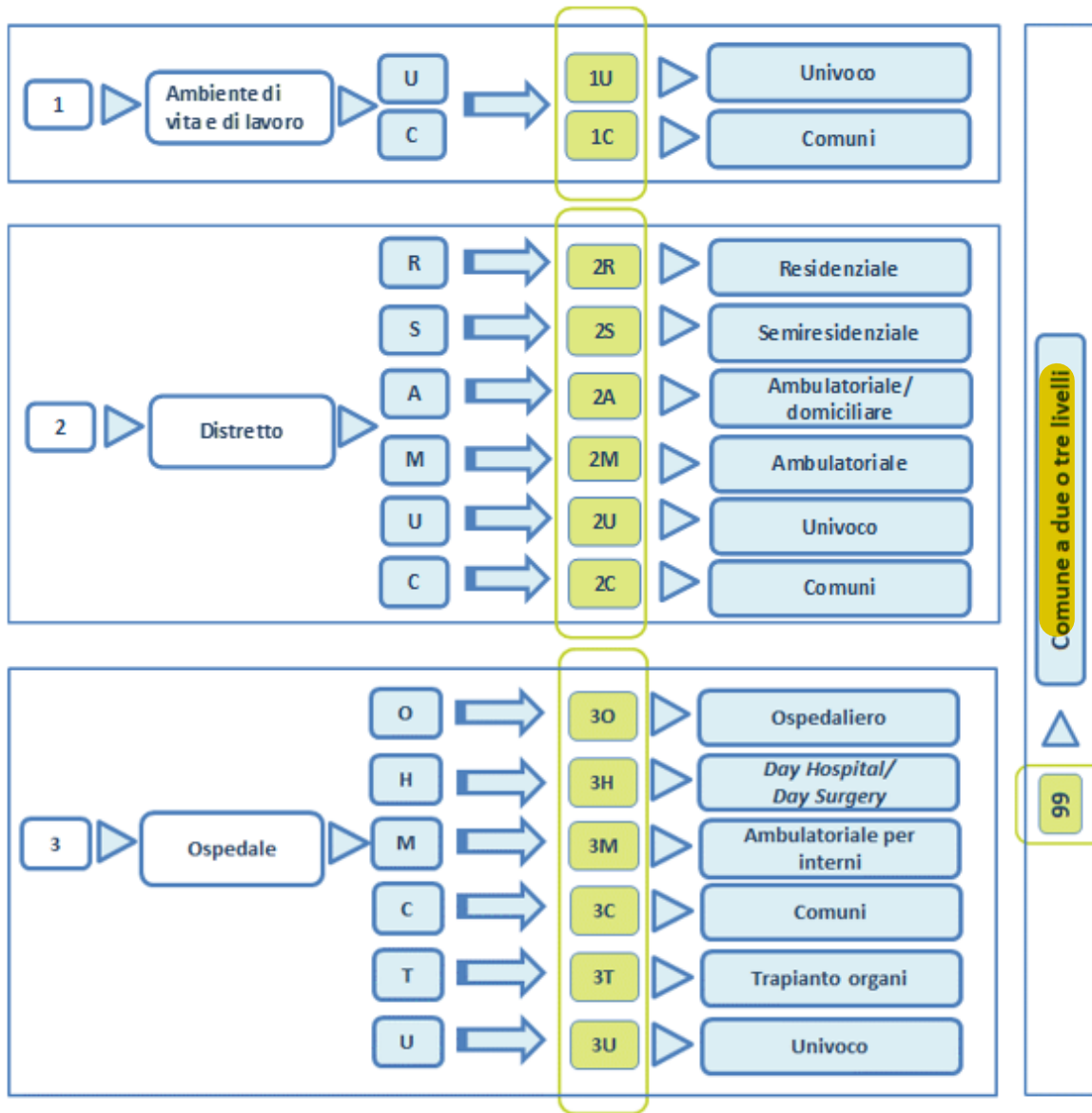
Es. *Cardiologia 2, Degenza Ordinaria, Via Canova Snc ASL Latina*

Si tratta di un codice **alfanumerico a due digit**, dove:

- **il numero identifica l'Area:**
 - 1: Area **sanitaria** collettiva in ambiente di vita e lavoro;
 - 2: Area **distrettuale**;
 - 3: Area **ospedaliera**.
- **la lettera identifica la modalità di erogazione:**
 - **R:** Residenziale;
 - **S:** Semiresidenziale;
 - **A:** Ambulatoriale/Domiciliare;
 - **M:** Ambulatoriale;
 - **U:** Univoco;
 - **C:** Comune;
 - **O:** Degenza Ordinaria;
 - **H:** Day Hospital/Day Surgery;
 - **T:** Trapianto organi.



L'immagine sottostante riassume le modalità di utilizzo del codice in riferimento alla Linea LA:



Relativamente all'**1 - Area sanitaria collettiva in ambiente di vita e lavoro**, i Centri di Rilevazione Regionale sono attribuibili alle relative voci LA univocamente o, a posteriori, sulla base di appositi driver.

I Centri in oggetto (Tipologia Centro Prevenzione – FP) avranno come codice identificativo Linea LA:

- **1U**: quando attribuibili univocamente;
- **1C**: quando non attribuibili ad un'unica voce all'interno dell'area sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro come ad esempio, al Centro di Rilevazione "Costi comuni di dipartimento prevenzione".

Relativamente al **2 - Area distrettuale**, si procede come segue:

- **2R, 2S, 2A:** comprende le voci riguardanti attività residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale/domiciliare delle prestazioni relative a:
 - assistenza sanitaria e sociosanitaria rivolta a persone non autosufficienti, anche anziane (RSA);
 - assistenza in hospice, assistenza psichiatrica;
 - assistenza riabilitativa;
 - assistenza domiciliare integrata;
 - assistenza alle persone affette da HIV o AIDS;
 - assistenza alle persone soggette a dipendenza non da sostanze;
 - assistenza termale;
 - assistenza ai tossicodipendenti;
 - assistenza agli alcolisti.
- **2M:** comprende l'attività clinica, l'attività di diagnostica per immagini e l'attività di laboratorio analisi, per interni e per esterni (anche ospedaliera);
- **2U:** comprende le attività per cui esiste una correlazione univoca tra centri di costo e voci LA (es. guardia medica, attività specialistica per esterni, attività di pronto soccorso non seguito da ricovero);
- **2C:** comprende le attività che non sono direttamente attribuibili ad un'unica voce all'interno dell'Area distrettuale (es. costi comuni di distretto) ovvero quelle per le quali non è possibile individuare a monte la linea di attività (es. costi del personale, assistenza riabilitativa senza specifica della modalità di erogazione)

Relativamente al **3 - Area ospedaliera** i codici individuati sono:

- **3O:** comprende le attività svolte in degenza ordinaria;
- **3H:** comprende le attività svolte in day hospital / day surgery;
- **3M:** comprende l'attività clinica, l'attività di diagnostica per immagini e l'attività di laboratorio analisi, per quei centri che svolgono esclusivamente prestazioni per pazienti ricoverati;
- **3C:** comprende le attività che non sono direttamente attribuibili ad un'unica voce all'interno dell'area ospedaliera (es. blocco operatorio) ovvero quelle per le quali non è possibile individuare a monte la linea di attività;
- **3T:** centri relativi alla voce LA 30700 – Trapianto organi e tessuti (laddove isolabili);
- **3U:** le attività per cui esiste una correlazione univoca tra centri di costo e voci LA; comprende anche l'attività di pronto soccorso seguita da ricovero, nonché le voci di LA relative a riabilitazione, lungodegenza ed emocomponenti e servizi trasfusionali (individuabili attraverso specifica associazione tipologia - ID Centro).

Nel caso di Centri di Rilevazione non direttamente imputabili ad una specifica Area di LA, il campo dovrà essere valorizzato con il codice generico **99** (es. Direzioni, Pronto soccorso laddove non sia distinguibile a monte l'attività seguita da ricovero da quella no, etc.).

Si riportano alcune dimostrazioni a titolo esplicativo:

Esempio 1:

Centro di Degenza, unico reparto di Oncologia ASL di Latina, che eroga attività in DO, DH e DS

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Oncologia P.O. Latina Nord	Oncologia DO - P.O. Latina Nord	111	FO	64	00	30
Combinazione						
111FO640030						

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Oncologia P.O. Latina Nord	Oncologia DH - P.O. Latina Nord	111	FO	64	00	3H
	Oncologia DS - P.O. Latina Nord	111	FO	64	00	3H
Combinazione						
111FO64003H						

In questo caso verranno creati **due Centri di Rilevazione, uno che identifica la degenza ordinaria ed un altro che identifica il day hospital ed il day surgery.**

Esempio 2:

Centro di Degenza, articolazione di due reparti di Cardiologia dell'ASL di Latina

Latina Nord: due UU.OO. di Cardiologia, Codice di dimissione 0801 e 0802, che operano in DO e DH

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Cardiologia 1 P.O. Latina Nord	Cardiologia 1 DO - P.O. Latina Nord	111	FO	08	01	30
Combinazione						
111FO080130						

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Cardiologia 1 P.O. Latina Nord	Cardiologia 1 – DH P.O. Latina Nord	111	FO	08	01	3H
	Cardiologia 1 DS - P.O. Latina Nord	111	FO	08	01	3H
			Combinazione			
			111FO08013H			

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea La
Cardiologia 2 P.O. Latina Nord	Cardiologia 2 DO - P.O. Latina Nord	111	FO	08	02	3O
			Combinazione			
			111FO08023O			

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea La
Cardiologia 2 P.O. Latina Nord	Cardiologia 2 - DH P.O. Latina Nord	111	FO	08	02	3H
	Cardiologia 2 DS - P.O. Latina Nord	111	FO	08	02	3H
			Combinazione			
			111FO08023H			

In questo caso verranno creati **quattro Centri di Rilevazione**: la **combinazione Tipologia - ID Centro - Progressivo** identifica in maniera univoca il Centro che l'Azienda individua come oggetto di Rilevazione mentre il campo **Linea LA consente di distinguere la modalità di erogazione della prestazione**.

Esempio 3:

Centro di Degenza, articolazione dell'unica UO di Chirurgia Generale dell'ASL di Latina, che eroga prestazioni in DO e DH e ambulatoriali, con tre diverse ubicazioni.

Latina Centro-Sud (Formia, Terracina, Fondi): una U.O. di Chirurgia Generale (0900) – P.O. Terracina

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Chirurgia Generale P.O. Terracina	Chirurgia Generale DO - P.O. Terracina	111	FO	09	00	30
Combinazione						
111FO09003O						

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Chirurgia Generale P.O. Terracina	Chirurgia Generale DH - P.O. Terracina	111	FO	09	00	3H
Combinazione						
111FO09003H						

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Chirurgia Generale P.O. Terracina	Chirurgia Generale Ambulatorio - P.O. Terracina	111	FO	09	00	2M
Combinazione						
111FO09002M						

In questo caso ci sarà un unico progressivo che assume valore "00" e 3 diverse linee di LA.

Esempio 4:

Centri Territoriali: ASL Roma 4 - Comunità terapeutica Residenziale e Semiresidenziale

Soggetto erogatore	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Comunità terapeutica	Comunità terapeutica Residenziale	204	FM	04	00	2R
Combinazione						
204FM04002R						

Soggetto erogatore	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA
Comunità terapeutica	Comunità terapeutica Semiresidenziale	204	FM	04	00	2S
Combinazione						
204FM04002S						

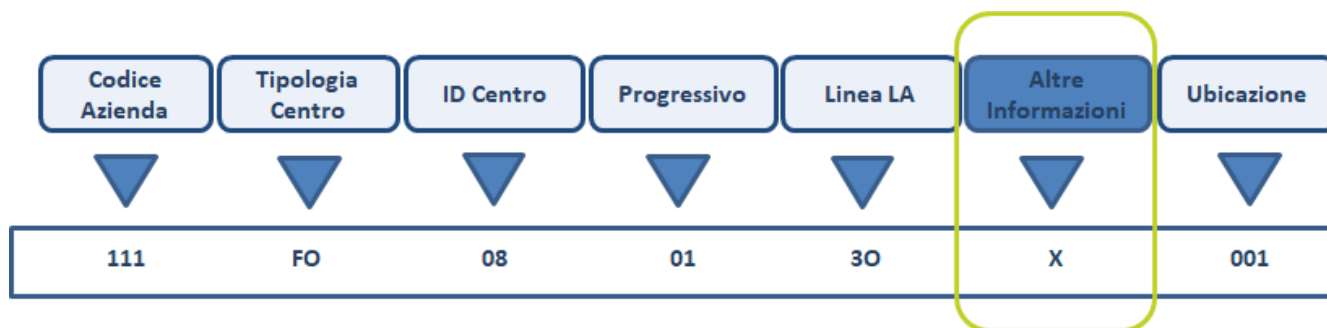
In questo caso ci saranno 2 diversi Centri di rilevazione coincidenti con le 2 diverse Linee di LA.

1.6 Altre informazioni

Il penultimo elemento del codice, rappresentato da una lettera, contiene informazioni utili per ulteriori analisi sul centro di Rilevazione.

Nello specifico avremo:

- **I:** il **Centro di Rilevazione** in oggetto opera esclusivamente in **regime di intramoenia** (deve essere utilizzato sia per i **centri finali che per quelli di altra natura**);
- **R:** il **Centro di Rilevazione** in oggetto svolge esclusivamente **attività di ricerca**
- **S:** il **Centro di Rilevazione** in oggetto svolge esclusivamente attività di **sperimentazione**
- **C:** Nel caso di **UO** con **CdC** relativo alla sala operatoria dedicata, verranno creati due diversi centri i Rilevazione aventi stessa combinazione Tipologia Centro - Id Centro - Progressivo, Linea 3O, 3H o 99 (a seconda della tipologia reparto) e “Altre informazioni” = C;
- **T:** il **Centro di Rilevazione** in oggetto svolge prevalentemente attività di **Trapianto**;
- **X:** **Nessuna delle precedenti**. Da utilizzare per tutti i casi in cui non sia utilizzato nessuno dei valori di cui ai punti precedenti.



Es. Cardiologia 1, Presidio Ospedaliero Via Canova, snc Latina, **nessuna informazione aggiuntiva**

1.7 Ubicazione

L'ultimo elemento del Centro di Rilevazione individua l'Ubicazione, ossia la localizzazione delle strutture di ciascuna azienda.



Es. Cardiologia 1, Presidio Ospedaliero Via Canova, snc Latina

Si tratta di un codice progressivo a tre cifre, la cui associazione avverrà in una fase preliminare di mappatura di ciascun punto fisico, sede di Centri di Rilevazione aziendali (presidi ospedalieri, uffici amministrativi, strutture territoriali, ecc.).

Per quei Centri cui non è possibile associare un *punto fisico*, deve essere utilizzato il codice **999**.

A riguardo:

- Quando i costi del servizio sono riferibili a centri ubicati all'interno di diverse strutture fisiche e per cui è assente il dettaglio della quota per centro di costo, è necessario utilizzare il codice standard del Servizio in oggetto e l'ubicazione generica 999.
- Quando i costi del servizio sopracitato sono riferibili a una specifica ubicazione, è necessario utilizzare il codice standard del Servizio in oggetto e l'ubicazione del punto fisico.

Si riportano alcune dimostrazioni a titolo esplicativo.

Esempio 1:

Centro di Degenza, articolazione dell'unica UO di Chirurgia Generale dell'ASL di Latina, con tre diverse ubicazioni (Formia, Terracina, Fondi), così articolate:

- Chirurgia Generale DO: posti letto presso il presidio ospedaliero di Terracina (001)
- Chirurgia Generale DH: posti letto presso il presidio ospedaliero di Formia (002)
- Chirurgia Generale DO: posti letto presso il presidio ospedaliero di Fondi (003)

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA	Altre Informazioni	Ubicazione
Chirurgia Generale P.O. Terracina	Chirurgia Generale DO - P.O. Terracina	111	FO	09	00	30	X	001
Combinazione								
111FO09003OX001								

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA	Altre Informazioni	Ubicazione
Chirurgia Generale P.O. Formia	Chirurgia Generale DH - P.O. Formia	111	FO	09	00	3H	X	002
Combinazione								
111FO09003HX002								

In questo caso l'ubicazione consente di distinguere la collocazione fisica delle tre sedi in cui la stessa Unità Operativa si articola all'interno dei tre presidi, consentendo così la distinzione dei tre CdC appartenenti all'unica UUOO, avente come Identificativo Centro "FO09" e progressivo "00".

Presidio	Centro di Costo Azienda	Codice Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA	Altre Informazioni	Ubicazione
Chirurgia Generale P.O. Fondi	Chirurgia Generale DO - P.O. Fondi	111	FO	09	00	30	X	003
Combinazione								
111FO09003OX003								

Esempio 2:

Centro Alberghiero: servizio smaltimento rifiuti non attribuibile ad un reparto/struttura

Centro di Costo Azienda	Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA	Altre informazioni	Ubicazione
Smaltimento rifiuti Aziendale	111	SA	10	00	99	X	999
Combinazione							
111SA100099X999							

In questo caso è stato utilizzato il Servizio Alberghiero (SA) – Gestione rifiuti (10) e l'ubicazione generica 999.

Centro Alberghiero: servizio smaltimento rifiuti relativo ad un presidio

Centro di Costo Azienda	Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA	Altre informazioni	Ubicazione
Servizi Alberghieri P.O. Formia	111	SA	10	01	99	X	001
	Combinazione						
	111SA100199X001						

In questo caso è stato utilizzato il Servizio Alberghiero (SA) – Gestione rifiuti (10) e l’ubicazione del punto fisico.

Esempio 3:

Centro gestionale: Servizio economico Finanziario situato presso il Presidio Ospedaliero di Latina, Via Canova snc

Centro di Costo Azienda	Azienda	Tipologia	ID Centro	Progressivo	Linea LA	Altre informazioni	Ubicazione
Servizio economico Finanziario	111	SG	13	00	99	X	001
	Combinazione						
	111SG130099X001						

Quando un Centro di Rilevazione corrisponde ad un’unità organizzativa (in questo caso è stato utilizzato il Servizio Gestionale (SG) - Economico Finanziario (13)), il punto fisico è valorizzato con il codice associato alla sede aziendale dove l’unità è ubicata.

2 Tipologia di Centro di Rilevazione

La classificazione dei Centri per tipologia è definita in funzione delle esigenze di rilevazione ed elaborazione delle informazioni gestionali per destinazione.

Le tipologie di centri previste sono articolate secondo la classificazione riportata nel *paragrafo 1.2* e sotto descritta.

2.1 Centri di Produzione

I Centri di Produzione erogano prestazioni di assistenza a carattere sanitario e sociosanitario, finalizzate alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione sia a livello ospedaliero che distrettuale o territoriale in genere, tipicamente a favore di utenti finali.

Le Aziende Sanitarie realizzano la funzione di produzione dei propri servizi caratteristici attraverso i Centri in esame, che si articolano in:

- Centri di Rilevazione Degenza
- Centri di Rilevazione Diagnostico - Terapeutici
- Centri di Rilevazione Territoriali - Distrettuali
- Centri di Rilevazione Territoriali - Dipartimento di Prevenzione
- Centri di Rilevazione Territoriali - Dipartimento di Salute Mentale

2.1.1 Centri di Rilevazione Degenza - FO

Nell'ambito dei Centri Degenza (FO), si individuano i centri di erogazione di prestazioni finali rappresentati da reparti ospedalieri dotati di posti letto.⁴

La funzione di produzione attuata dai Centri in oggetto si sostanzia nell'attività di erogazione di assistenza ospedaliera (di diagnosi, cura, riabilitazione e lungodegenza) in regime di ricovero⁵.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FO	01	Allergologia	
FO	02	Day Hospital	
FO	03	Anatomia ed istologia patologica	
FO	05	Angiologia	

⁴Fanno eccezione le **Terapie Intensive** che, sebbene dotate di posti letto, erogano tipicamente prestazioni intermedie rispetto al ricovero, e, pertanto, sono ricomprese tra i Centri di Rilevazione di Supporto Sanitario.

⁵I ricavi e i costi relativi all'assistenza specialistica ambulatoriale erogati da un reparto di ricovero devono essere attribuiti al codice FO con il quale si rilevano i ricavi e costi relativi all'attività di assistenza ospedaliera.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FO	06	Cardiochirurgia pediatrica	
FO	07	Cardiochirurgia	
FO	08	Cardiologia	Non include i posti letto di unità coronarica, che sono invece attribuiti alla disciplina "50 - Unità coronarica"
FO	09	Chirurgia generale	
FO	10	Chirurgia maxillo facciale	
FO	11	Chirurgia pediatrica	
FO	12	Chirurgia plastica	
FO	13	Chirurgia toracica	
FO	14	Chirurgia vascolare	
FO	15	Medicina sportiva	
FO	18	Ematologia	Include i posti letto di immunoematologia
FO	19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione, diabetologia	
FO	20	Immunologia	Non include i posti letto di immunoematologia, che sono invece attribuiti alla disciplina "18 - Ematologia"
FO	21	Geriatrics	
FO	24	Malattie infettive e tropicali	
FO	25	Medicina del lavoro	Codificare FO solo se dotato di PL
FO	26	Medicina generale	
FO	27	Medicina legale	
FO	28	Unità spinale	
FO	29	Nefrologia	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FO	30	Neurochirurgia	
FO	31	Nido	
FO	32	Neurologia	
FO	33	Neuropsichiatria infantile	
FO	34	Oculistica	
FO	35	Odontoiatria e stomatologia	
FO	36	Ortopedia e traumatologia	
FO	37	Ostetricia e ginecologia	
FO	38	Otorinolaringoiatria	
FO	39	Pediatria	
FO	40	Psichiatria	Include S.P.D.C. ospedaliero
FO	41	Medicina termale	
FO	42	Tossicologia	
FO	43	Urologia	
FO	46	Grandi ustioni pediatriche	
FO	47	Grandi ustioni	
FO	48	Nefrologia (abilitazione trapianto rene)	
FO	51	Astanteria	Comprende anche la Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
FO	52	Dermatologia	
FO	54	Emodialisi	
FO	55	Farmacologia clinica	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FO	56	Recupero e riabilitazione funzionale	
FO	57	Fisiopatologia della riproduzione umana	
FO	58	Gastroenterologia	
FO	60	Lungodegenti	
FO	61	Medicina nucleare	
FO	62	Neonatologia	
FO	64	Oncologia	
FO	65	Oncoematologia pediatrica	
FO	66	Oncoematologia	
FO	67	Pensionanti	Attività erogata in strutture di unità interdivisionali che dimettono con codice 67 e non dimissioni dei singoli reparti
FO	68	Pneumologia	
FO	69	Radiologia	
FO	70	Radioterapia	
FO	71	Reumatologia	
FO	74	Radioterapia oncologica	
FO	75	Neuro-riabilitazione	
FO	76	Neurochirurgia pediatrica	
FO	77	Nefrologia pediatrica	
FO	78	Urologia pediatrica	
FO	97	Detenuti	
FO	98	Day surgery	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FO	99	Cure palliative	

2.1.2 Centri di Rilevazione Diagnostico - Terapeutici - FD

I Centri Diagnostico - Terapeutici (FD) coincidono con centri ospedalieri non dotati di posti letto, la cui funzione di produzione si sostanzia nell'erogazione di prestazioni specialistiche di diagnosi e cura rivolte all'utente esterno e/o prestazioni intermedie a pazienti ricoverati/assistiti presso altri Centri dell'Azienda (attività ambulatoriale).

Rientrano in tale categoria:

- centri che, in base alla loro natura, possono erogare esclusivamente attività ambulatoriale;
- centri che, sebbene possano erogare anche attività di ricovero, nella struttura operano esclusivamente in regime ambulatoriale.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FD	00	Laboratorio di analisi	
FD	01	Allergologia	
FD	03	Anatomia ed istologia patologica	
FD	05	Angiologia	
FD	06	Cardiochirurgia pediatrica	
FD	07	Cardiochirurgia	
FD	08	Servizio Cardiologico	
FD	09	Chirurgia generale	
FD	10	Chirurgia maxillo facciale	
FD	11	Chirurgia pediatrica	
FD	12	Chirurgia plastica	
FD	13	Chirurgia toracica	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FD	14	Chirurgia vascolare	
FD	15	Medicina sportiva	
FD	18	Ematologia	
FD	19	Endocrinologia	
FD	20	Laboratorio di Immunologia e trasfusionale	
FD	21	Geriatría	
FD	24	Malattie infettive e tropicali	
FD	25	Medicina del lavoro	
FD	26	Medicina generale	
FD	27	Medicina legale	
FD	28	Unità spinale	
FD	29	Nefrologia	
FD	30	Neurochirurgia	
FD	32	Neurologia	
FD	33	Neuropsichiatria infantile	
FD	34	Oculistica	
FD	35	Odontoiatria e stomatologia	
FD	36	Ortopedia e traumatologia	
FD	37	Ostetricia e ginecologia	
FD	38	Otorinolaringoiatria	
FD	39	Pediatria	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FD	40	Psichiatria	
FD	41	Medicina termale	
FD	42	Tossicologia	
FD	43	Urologia	
FD	46	Grandi ustioni pediatriche	
FD	47	Grandi ustioni	
FD	48	Nefrologia (abilitazione trapianto rene)	
FD	52	Dermatologia/dermosifilopatia	
FD	54	Dialisi/Emodialisi	È opportuno provvedere a separare il reparto di nefrologia (Degenze) dal servizio di dialisi, sebbene lo stesso sia solitamente all'interno della U.O. Nefrologia, poiché i due centri di costo hanno organizzazione, tipologie di attività e, dunque, struttura dei costi completamente differenti.
FD	55	Farmacologia clinica	
FD	56	Recupero e riabilitazione funzionale	
FD	57	Fisiopatologia della riproduzione umana	
FD	58	Gastroenterologia	
FD	61	Medicina nucleare	
FD	62	Neonatologia	
FD	64	Oncologia	
FD	65	Oncoematologia pediatrica	
FD	66	Oncoematologia	
FD	68	Pneumologia	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FD	69	Radiologia	
FD	70	Radioterapia	
FD	71	Reumatologia	
FD	74	Radioterapia oncologica	
FD	75	Neuro-riabilitazione	
FD	76	Neurochirurgia pediatrica	
FD	77	Nefrologia pediatrica	
FD	78	Urologia pediatrica	
FD	79	Risonanza Magnetica	
FD	80	Chirurgia ambulatoriale e diagnostica intensiva	
FD	82	Anestesia	
FD	97	Detenuti	
FD	99	Altre prestazioni diagnostico terapeutiche	
FD	1A	Servizio trasfusionale	Il servizio trasfusionale è solitamente integrato con il laboratorio di immunoematologia che effettua esami sia per il centro trasfusionale che per pazienti ambulatoriali o ricoverati nei reparti (svolgendo a tutti gli effetti un'attività complementare a quella del laboratorio di analisi). Da un punto di vista gestionale tuttavia, a causa delle notevoli differenze organizzative dei due settori, è opportuno, procedere alla separazione dei conti economici del centro trasfusionale e del laboratorio di immunoematologia.
FD	1B	Emodinamica	
FD	1C	Servizio di psicologia	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FD	1D	Poliambulatorio ospedaliero	Da utilizzare per ricavi e costi diretti solo nel caso in cui vi risulti personale allocato; in caso contrario usare il Centro di Rilevazione a cui fa capo lo specialista che eroga la prestazione. I costi indiretti sono rilevati nel Centro di Rilevazione dei servizi di supporto sanitario
FD	1E	Pronto soccorso	Comprende l'OBI.
FD	1F	Pronto soccorso Pediatrico	
FD	1G	Pronto soccorso Ginecologico	
FD	1H	Pronto soccorso Odontoiatrico	
FD	1I	Chimica clinica	
FD	1L	Microbiologia/Virologia	
FD	1M	Genetica/Citogenetica	

2.1.3 Centri di Rilevazione Territoriali di tipo Distrettuale - FT

Si tratta di Centri che erogano prestazioni finali sanitarie e sociosanitarie a livello distrettuale.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FT	01	Case della Salute - MMG	
FT	02	Case della Salute - PLS	
FT	03	Case della Salute - Attività specialistiche	
FT	04	Case della Salute - Diagnostica strumentale di I livello	
FT	05	Case della Salute - Ambulatorio infermieristico	
FT	06	Case della Salute - Area Pubblica	Comprende le attività stabilite dal DCA 428/2013
FT	07	Case della Salute - Centro prelievi	
FT	08	Case della Salute - Degenza Infermieristica	
FT	09	Case della Salute - Attività Fisica adattata	
FT	10	Case della Salute – Costi comuni	Contiene anche gli eventuali CdC non riconducibili a una specifica tipologia (MMG, PLS, ecc)
FT	11	Case della Salute - Altri moduli aggiuntivi	
FT	12	Gestione della medicina di base e Pediatri di libera scelta	Include i costi relativi a scelta/revoca e gestione rapporti con MMG e PLS
FT	13	Cure Primarie	Include i costi per assistenza primaria
FT	14	Guardia medica	Contiene anche la Guardia Medica Turistica
FT	15	MMG/PLS	Utilizzare il progressivo per separare i Distretti. Non comprende il costo per la gestione di MMG/PLS
FT	16	Servizio 118	
FT	17	Punto di Primo Intervento	
FT	18	Servizio medicina legale e fiscale	
FT	19	Consultorio	Il centro è comune con la prevenzione

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FT	20	Ambulatorio specialistico territoriale	Include i Poliambulatori
FT	21	Laboratorio analisi territoriale	
FT	22	Radiologia diagnostica per immagini territoriale	
FT	23	Dialisi	
FT	24	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)	
FT	25	Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)	
FT	26	Unità di valutazione Geriatrica / Unità di valutazione Multidisciplinare	Comprende anche eventuali ulteriori unità di valutazione
FT	27	Cure Intermedie	
FT	28	Ospedali di comunità	
FT	29	Hospice	
FT	30	Assistenza termale	
FT	31	Centro diurno Alzheimer	
FT	32	Altre forme di erogazione assistenza farmaceutica	Accoglie ricavi e costi per il servizio di distribuzione diretta (DD) delle Aziende Sanitarie; non accoglie scarico di farmaci per somministrazione in trattamento (ST): queste fattispecie sono rilevate nei reparti finali stessi.
FT	33	Servizio assistenza farmaceutica convenzionata	
FT	34	Servizio Assistenza Riabilitativa ai disabili	Minori e Adulti
FT	35	Assistenza Malattie infettive	
FT	36	Assistenza nelle carceri	
FT	37	Assistenza Integrativa	
FT	38	Assistenza Protesica	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FT	39	Punto Unico d'Accesso (P.U.A.)	
FT	99	Altro servizio territoriale	

2.1.4 Centri di Rilevazione Territoriali di Prevenzione - FP

Si tratta di Centri afferenti al Dipartimento di Prevenzione che garantiscono le funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FP	01	Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)	
FP	02	Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.)	
FP	03	Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.)	
FP	04	Screening	
FP	05	Vaccinazioni	
FP	06	Igiene urbana veterinaria	
FP	07	Medicina dello sport	
FP	08	Altri servizi di prevenzione rivolte alle persone	
FP	09	Sanità animale (incluso randagismo)	
FP	10	Igiene degli alimenti di origine animale	
FP	11	Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche	
FP	99	Altri servizi di prevenzione	

2.1.5 Centri di Rilevazione Territoriali di Salute Mentale - FM

Si tratta di Centri afferenti al Dipartimento di Salute Mentale.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
FM	01	Servizio Dipendenze (SERD)	
FM	02	Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS)	No ambulatorio
FM	03	Centro diurno per la Salute Mentale (C.D.)	
FM	04	Comunità terapeutiche	
FM	05	Tutela Salute Mentale e Riabilitativa Età Evolutiva (TSMREE)	
FM	06	Centro di Salute Mentale (CSM)	
FM	07	Servizio Tossicodipendenze (SERT)	Ad esaurimento
FM	99	Altro servizio per la Salute Mentale	

2.2 Centri di servizio

I Centri di Servizio svolgono funzioni di supporto ai processi aziendali a vari livelli, attraverso l'erogazione di servizi di natura:

- sanitaria;
- tecnica;
- gestionale – amministrativa

Tali Centri non rivolgono la propria attività direttamente agli utenti finali dell'Azienda, bensì ad altri centri aziendali.

Si tratta, dunque, di Centri che, pur non provvedendo direttamente all'erogazione delle prestazioni di assistenza, contribuiscono a creare le condizioni necessarie allo svolgimento dei processi di produzione da cui tali prestazioni promanano, svolgendo attività a supporto, in modo particolare, dei Centri di Produzione, rispetto ai quali ricoprono, dunque, un ruolo "ausiliario".

Si articolano in:

- Centri di Rilevazione di Supporto Sanitario
- Centri di Rilevazione Tecnico - Alberghieri
- Centri di Rilevazione Tecnici
- Centri di Rilevazione Gestionali

2.2.1 Centri di Rilevazione di Supporto Sanitario - SS

Si tratta di Centri che forniscono servizi di natura sanitaria funzionali/accessori all'attività dei reparti o dei servizi diagnostico terapeutici. I Centri di Supporto Sanitario sono classificati sulla base della tipologia di servizio sanitario reso.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
SS	01	Centri prelievi	
SS	02	Servizio di fisica sanitaria	
SS	03	Poliambulatorio ospedaliero	Accoglie i costi alberghieri correlati allo "spazio fisico" del Poliambulatorio; i ricavi dell'attività ambulatoriale erogata sono attribuiti ai reparti finali cui afferisce il medico che eroga la prestazione.
SS	04	Servizio Di Pre-Ospedalizzazione	Accoglie i costi complessivi laddove sia presente un circuito di pre-ricovero per i pazienti chirurgici di elezione
SS	05	Blocco operatorio	Accoglie i costi relativi a blocchi operatori condivisi tra vari reparti chirurgici (personale dedicato alla sala operatoria e i materiali generici consumati, non attribuiti ai singoli reparti; non comprende i costi dei chirurghi e del materiale specifico quali protesi, che andranno attribuiti al reparto di provenienza).
SS	06	Servizi dietistici	
SS	07	Servizio necroscopico	
SS	08	Servizio di farmacia ospedaliera	Comprende sia il magazzino che l'eventuale laboratorio farmaceutico
SS	09	Servizio di sterilizzazione	
SS	10	Altre degenze intensive di supporto	
SS	11	Sale parto	
SS	12	Camera Iperbarica	
SS	13	Solventi / Camere interdivisionali a pagamento	Da utilizzare nel caso in cui sia presente uno spazio fisico e risorse (es. infermieri) utilizzate in comune da più reparti che trattano propri pazienti in solvenza nello

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
			spazio condiviso in questione. In tal caso i reparti dimettono con proprio codice di dimissione (ricavo attribuito ai reparti finali) e ricevono una quota di costi per l'utilizzo dello spazio condiviso.
SS	14	Servizio infermieristico	
SS	15	Servizio sociale	
SS	16	Servizio di Anestesia	Accoglie i costi degli anestesisti che operano trasversalmente su più reparti/servizi
SS	17	Professioni sanitarie	
SS	18	Servizio di Farmacia territoriale	
SS	19	Holding Area	
SS	20	Stroke Unit	
SS	49	Servizio di rianimazione e terapia intensiva	Accoglie i ricavi e i costi correlati alle prestazioni di ricovero (pazienti dimessi o transitati) nel reparto con codice disciplina 49 -Terapia Intensiva.
SS	50	Unità terapia intensiva coronarica	In questo centro sono rilevati i ricavi e i costi correlati alle prestazioni di ricovero (pazienti dimessi o transitati) nel reparto con codice disciplina 50 - UTIC.
SS	73	Terapia intensiva neonatale	In questo centro sono rilevati i ricavi e i costi correlati alle prestazioni di ricovero (pazienti dimessi o transitati) nel reparto con codice disciplina 73 - UTIN.
SS	99	Altri Servizi di supporto sanitario	

2.2.2 Centri di Rilevazione Tecnico – Alberghieri - SA

I Centri Tecnico - Alberghieri **sostanziano la funzione di servizio provvedendo alla macro-attività di erogazione di servizi di natura alberghiera a favore degli altri centri dell'Azienda, a prescindere dalla modalità con cui le aziende organizzano i servizi (produzione interna o outsourcing)**. In caso di acquisizione dei servizi da fornitori esterni (outsourcing) i Centri Tecnico - Alberghieri accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione del servizio "finito".

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
SA	01	Cup e Cassa	
SA	02	Accettazione	
SA	03	Centralino	
SA	04	Elettricità/Elettricità Multiservizio	
SA	05	Servizi telefonici	
SA	06	Riscaldamento/Riscaldamento Multiservizio	
SA	07	Ristorazione	
SA	08	Lavanderia (Lavanolo)	
SA	09	Pulizie	
SA	10	Gestione rifiuti	
SA	11	Servizi di vigilanza e guardiania	
SA	12	Centrale Ossigeno	
SA	13	Trasporti sanitari	
SA	14	Acqua/Acqua Multiservizio	
SA	15	Servizio di Ausiliario	
SA	99	Altri servizi alberghieri	

2.2.3 Centri di Rilevazione Tecnici - ST

I Centri Tecnici estrinsecano la funzione di servizio mediante lo svolgimento della macro-attività di erogazione, all'interno dell'Azienda, di servizi di natura tecnico-logistica.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
ST	01	Magazzini economali e tecnici	
ST	02	Servizi manutenzioni	
ST	03	Servizi di trasporto (autoparco)	
ST	99	Altri centri tecnici	

2.2.4 Centri di Rilevazione Gestionali - SG

I Centri in oggetto adempiono alla funzione con la macro-attività di erogazione, all'interno dell'Azienda, di servizi di natura amministrativo-gestionale.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
SG	01	Servizi legali	
SG	02	Servizi pianificazione, programmazione e controllo di gestione	
SG	03	Servizi comunicazione, marketing e URP	
SG	04	Servizi tutela privacy	
SG	05	Servizio qualità	
SG	06	Scuole di formazione e aggiornamento	
SG	07	Servizi prevenzione e protezione aziendale	
SG	08	Servizi statistico-epidemiologico	
SG	09	Servizi sistema informativo	
SG	10	Sistema informatico	
SG	11	Servizi affari generali	

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
SG	12	Servizi acquisizione beni e servizi (Provveditorato/Economato)	
SG	13	Servizio economico finanziario	
SG	14	Servizio contabilità analitica	
SG	15	Servizi attività libera professione intramoenia (ALPI)	
SG	16	Servizi gestione del personale	
SG	17	Servizi gestione patrimonio	
SG	18	Servizi ingegneria clinica	
SG	19	Servizio risk management	
SG	20	Facility management	
SG	21	Medico competente – Sorveglianza sanitaria	
SG	22	Servizi assistenza religiosa	
SG	23	Servizio di biblioteca	
SG	24	Servizio gestione rapporti con privati accreditati	
SG	99	Altri Centri gestionali	

2.3 Centri Generali

I Centri in esame accolgono i costi relativi alle strutture di direzione, di coordinamento nonché costi che risultano comuni a più centri e che risultano necessari al funzionamento dell'azienda stessa.

I Centri Generali possono essere distinti in:

- Centri di Rilevazione di Coordinamento
- Centri di Rilevazione Comuni

2.3.1 Centri Rilevazione di Coordinamento - CC

I Centri in esame provvedono allo svolgimento delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e **verifica rispetto ad un insieme di centri omogenei o per funzione o in base ad un altro criterio di aggregazione.**

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
CC	01	Direzione generale	Comprende il costo della segreteria e delle eventuali altre strutture in staff alla DG non codificate
CC	02	Direzione sanitaria	Comprende i costi relativi alla segreteria
CC	03	Direzione amministrativa	Comprende i costi relativi alla segreteria
CC	04	Direzione scientifica	
CC	05	O.I.V. (Organismo indipendente di Valutazione)	
CC	06	Direzione di Distretto	
CC	07	Direzione di Presidio	
CC	08	Direzione di Dipartimento di Prevenzione	
CC	09	Direzione di Dipartimento di Salute Mentale	
CC	10	Collegio Sindacale e Nucleo di Valutazione	
CC	11	Centri di coordinamento di dipartimento	
CC	12	Centri di coordinamento di distretto	
CC	13	Centri di coordinamento di presidio	
CC	14	Centri di coordinamento di unità operativa	
CC	15	Comitato etico	
CC	16	Organismo di Indirizzo e verifica	
CC	99	Altri centri di coordinamento	

2.3.2 Centri di Rilevazione Comuni - CG

Si tratta di Centri che accolgono costi non legati a strutture organizzative ma che dispiegano la propria utilità nei confronti dell'intera azienda o, comunque, di una molteplicità di centri.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Note
CG	01	Lunghe assenze del personale/aspettativa	Accoglie i costi del personale in lunga assenza
CG	02	Personale in comando	Accoglie i costi ed i ricavi del personale in comando in uscita
CG	03	Costi comuni di dipartimento	
CG	04	Costi comuni di Presidio	
CG	05	Costi comuni di Distretto territoriale	
CG	06	Costi comuni di Dipartimento di Prevenzione (incluso veterinaria)	
CG	07	Costi comuni di Dipartimento di Salute Mentale	
CG	08	Costi comuni area generale	
CG	09	Costi per acquisto prestazioni	Accoglie i costi per l'acquisto di prestazioni da privati
CG	10	Personale di emipiano	
CG	11	Costi per mobilità passiva	
CG	12	Costi condivisi di area	Da utilizzare esclusivamente per le rilevazioni dei costi delle strutture che condividono personale (tipicamente infermieristico) e beni di uso comune. Tali costi a tendere andranno attribuiti sulla base di rendicontazioni.
CG	99	Altri Costi comuni	

3 Prestazioni per interni dei servizi diagnostico terapeutici e dei centri di degenza

Ai fini della corretta rilevazione dei costi e ricavi dei singoli Centri di Rilevazione, assume fondamentale importanza la rilevazione⁶ delle prestazioni sanitarie per interni, ovvero quelle prestazioni:

- rese dai Centri di Rilevazione diagnostico terapeutici ai Centri di Rilevazione finali (e ad altri Centri di Rilevazione diagnostico terapeutici), tipicamente prestazioni di laboratorio o di diagnostica per immagini;
- rese dai Centri di Rilevazione finali ad altri Centri di Rilevazione finali, quali tipicamente le consulenze rese da personale appartenente ad un centro finale a pazienti ricoverati presso un altro centro finale (es. consulto da parte di un medico della cardiologia a paziente ricoverato in medicina generale).

A fronte di tali prestazioni:

- il Centro di Rilevazione erogatore (cedente) iscrive un ricavo (figurativo) pari al valore della prestazione erogata;
- il Centro di Rilevazione ricevente iscrive il costo (figurativo) relativo alla prestazione di cui ha usufruito.

La quantificazione degli scambi appena menzionati consente di determinare il complesso delle attività svolte dalle singole unità elementari, nonché delle risorse utilizzate per la realizzazione delle stesse.

La valorizzazione delle prestazioni intermedie deve avvenire sulla base del nomenclatore tariffario regionale e laddove necessario, fino a diverse disposizioni regionali, integrato dalle prestazioni non previste tariffate a livello aziendale.

⁶È opportuno che le aziende si dotino di un sistema di rilevazione che in maniera sistemica raccolga le richieste di prestazioni/consulenze nonché le relative prestazioni effettuate.

4 Logiche di ribaltamento/attribuzione

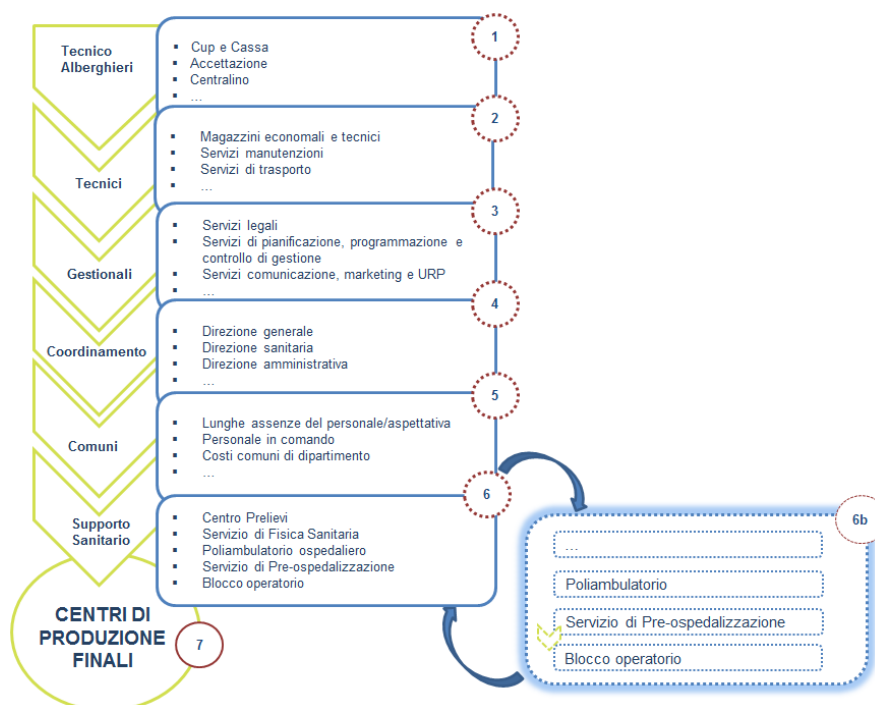
Al fine di individuare il **costo totale dei Centri di Rilevazione** finali si provvederà all'attribuzione sia dei **costi diretti** che della quota di **costi indiretti** che devono **essere allocati nel centro preso in esame**.

La modalità di attribuzione dei costi è quella a **"cascata"**; i costi indiretti verranno inizialmente attribuiti al centro di supporto di riferimento (Centro di Rilevazione Intermedio) per poi essere attribuiti, direttamente o ribaltati mediante specifici driver⁷, ai Centri di Rilevazione finale.

L'ordine di ribaltamento è il seguente:

1. **Centri di Rilevazione Tecnico-Alberghieri;**
2. **Centri di Rilevazione Tecnici;**
3. **Centri di Rilevazione Gestionali;**
4. **Centri di Rilevazione di Coordinamento;**
5. **Centri di Rilevazione Comuni;**
6. **Centri di Rilevazione di Supporto Sanitario.**

Il ribaltamento **a cascata potrebbe** rendersi necessario, anche, tra i **Centri di Rilevazione appartenenti alla stessa tipologia di Centro** prima di procedere al ribaltamento al centro finale⁸, secondo il **flow chart** che segue.



⁷Si precisa che laddove sia stato utilizzato il driver "teste" dovrà intendersi il personale, interno ed esterno, attribuito ad ogni Centro di Rilevazione salvo casi specifici che verranno di volta in volta evidenziati.

⁸Ad esempio all'interno della tipologia Centri di Supporto Sanitario, il servizio di Pre-ospedalizzazione (ID centro: 04) potrebbe essere ribaltato anche sul blocco operatorio (ID centro: 05).

4.1 Centri di Rilevazione Tecnico- Alberghiero

I Centri Tecnico - Alberghieri si posizionano a monte del processo di ribaltamento ricoprendo un ruolo predominante, in quanto fornitori di servizi intermedi, rispetto all'entità del contributo ricevuto da altri centri.

Il modello prevede di rendere quanto più possibile oggettiva l'attribuzione del fattore produttivo consumato al centro fruitore del servizio.

A tal fine, laddove vi siano capitolati di gara⁹ che prevedano, per la esecuzione del contratto, una rendicontazione puntuale del servizio reso, quest'ultimo rappresenterà la fonte alimentante per la contabilità analitica.

In questa prima fase sono stati oggetto di analisi i capitolati riguardanti i servizi afferenti, soprattutto, a Gare centralizzate, sulla base dei quali è stata individuata la modalità di imputazione ai centri intermedi e finali, ovvero le *best practice* aziendali, sia interne che esterne alla Regione Lazio.

Al fine di permettere l'allineamento delle fonti alimentanti per tutte le aziende è stato previsto un periodo transitorio oggetto di successiva quantificazione temporale.

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo alcune tipologie.

Ristorazione

Il Centro di Rilevazione in oggetto è alimentato per:

- i **degenti**: sulla base dei prospetti contenenti il numero di **pasti prenotati e consegnati** ad ogni Unità operativa;
- i **dipendenti**: sulla base delle **timbrature a mensa**. Qualora non fosse presente il servizio di mensa, il centro verrà alimentato in base ai **buoni pasto erogati**.

I costi, determinati sulla base dei criteri sopra esposti, verranno successivamente attribuiti alle UU.OO. che hanno assorbito il fattore produttivo, sulla base dei sopra citati prospetti.

Nelle more di attivare un sistematico flusso informativo tra chi gestisce il contratto e la contabilità analitica dovranno essere utilizzati i seguenti driver di ribaltamento:

- **mensa degenti: giornate di degenza;**
- **mensa dipendenti: timbrature o i buoni pasto da cedolino dipendente.**

Lavanderia (Lavano)

Il Centro di Rilevazione lavanderia (lavano) è alimentato sulla base dei report prodotti al **Direttore del contratto (DEC)** ovvero al RUP (laddove non sia prevista, normativamente, la figura del DEC) che riporta:

⁹Le nuove procedure ad evidenza pubblica (D.lgs. 50/2016 integrato e corretto dal D.lgs. 56/2017), stante ormai la prevalenza del criterio dell'“Offerta economicamente più vantaggiosa”, dovranno prevedere un processo di rendicontazione periodica diretta a soddisfare **anche** le rilevazioni di contabilità analitica.

- **identificazione Unità operativa;**
- **movimentazione scorta;**
- **valorizzazione economica**

Ciascun report verrà successivamente utilizzato per attribuire ad ogni unità operativa il proprio costo di competenza.

Nelle more di attivare un sistematico flusso informativo tra chi gestisce il contratto e la contabilità analitica dovranno essere utilizzati i seguenti driver di ribaltamento:

- **biancheria piana: giornate di degenza;**
- **divise: personale sanitario presente nei presidi e nel territorio;**
- **teleria: n. delle prestazioni ambulatoriali e il n. dei trattamenti dialitici.**

Pulizia

Il Centro di Rilevazione in oggetto è alimentato sulla base dei report prodotti al **Direttore del contratto (DEC)** ovvero al RUP (laddove non sia prevista, normativamente, la figura del DEC), suddivisi per presidio e contenenti le seguenti informazioni¹⁰:

- **presidi in cui sono stati richiesti i servizi;**
- **tipologie dei servizi erogati;**
- **prestazioni erogate e relativo valore economico;**
- **valore residuo del contratto.**

L'appaltatrice rendiconta i servizi di pulizie in base al criterio della **complessità per metro quadro** per aree aziendali omogenee:

- **aree ad Alto Coefficiente Di Complessità (Codice Rosso);**
- **aree a Medio - Alto Coefficiente Di Complessità (Codice Arancione);**
- **aree a Medio Coefficiente Di Complessità (Codice Giallo);**
- **aree a Basso Coefficiente Di Complessità (Codice Verde);**
- **aree a Bassissimo Coefficiente Di Complessità (Codice Bianco)**

Nelle more di attivare un sistematico flusso informativo tra chi gestisce il contratto e la contabilità analitica, i metri quadrati dovranno essere utilizzati come driver di ribaltamento.

¹⁰E' opportuno, in conformità al capitolato tecnico, richiedere all'appaltatrice di integrare le informazioni di cui sopra con l'indicazione dell'unità operativa assorbente il fattore produttivo.

Gestione rifiuti

Rientrano in questo Centro di Rilevazione sia la gestione di:

- **smaltimento dei rifiuti sanitari assimilati e assimilabili agli urbani;**
- **smaltimento dei rifiuti sanitari speciali.**

In merito al costo relativo alla gestione dello **smaltimento dei rifiuti sanitari assimilati e assimilabili agli urbani** il Centro di Rilevazione dovrà essere alimentato dai prospetti di riepilogo o dalla fatture relative al servizio.

Successivamente i costi del suddetto servizio, individuabile tramite i fattori produttivi, verranno attribuiti alla struttura e ribaltati alle unità operative presenti nella stessa attraverso il driver *metri quadri*.

In merito alla gestione dello smaltimento dei **rifiuti sanitari speciali** il Centro di Rilevazione dovrà essere alimentato **sulla base della valorizzazione economica dei kg dei cartoni scaricati¹¹ dai centri produttori ai punti di raccolta identificati dalle Aziende Sanitarie in base al loro peso**; il costo determinato, come anzidetto, verrà successivamente attribuito ai Centri di Rilevazione interessati.

Nelle more di attivare un sistematico flusso informativo tra chi gestisce il contratto e la contabilità analitica, *i metri quadrati* dovranno essere utilizzati come driver di ribaltamento.

Servizi di vigilanza e guardiania

Il Centro di Rilevazione in oggetto verrà alimentato sulla base dei report prodotti al Direttore del contratto (DEC) ovvero al RUP (laddove non sia prevista, normativamente, la figura del DEC). **I costi verranno attribuiti, laddove presente tale dettaglio, al centro in oggetto relativo alla struttura e ribaltati attraverso il driver *metri quadri* ai centri più a valle.**

Trasporti sanitari

Il Centro di Rilevazione Trasporti Sanitari verrà alimentato sulla base dei report prodotti al Direttore del contratto (DEC) ovvero al RUP (laddove non sia prevista, normativamente, la figura del DEC) sulla base delle prestazioni richieste dai reparti.

Il costo del presente centro verrà successivamente attribuito alle unità operative richiedenti il servizio in oggetto.

Altri servizi Tecnico - Alberghieri

Il presente centro accoglie tutte le voci non ricomprese tra quelle sopra descritte.

La tabella che segue riepiloga le modalità di ribaltamento previste, riportando nell'ultima colonna la situazione "a tendere" come specificato in premessa.

¹¹È opportuno che le Aziende sanitarie si dotino di un Sistema che permetta l'identificazione dell'U.O. produttrice del rifiuto.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento	Driver di attribuzione
SA	01	Cup e Cassa		N. prestazioni effettivamente prenotate e pagate
SA	02	Accettazione		n. pazienti accettati
SA	03	Centralino	Teste	
SA	04	Elettricità/Elettricità Multiservizio ¹²	Metri quadri	
SA	05	Servizi telefonici	Teste*	Reportistica aziendale
SA	06	Riscaldamento/Riscaldamento Multiservizio	Metri cubi	
SA	07	Ristorazione		Mensa <u>degenti</u> : reportistica aziendale Mensa <u>dipendenti</u> : timbrature o buoni pasto da cedolino dipendente
SA	08	Lavanderia		Lavanderia <u>degenti</u> : reportistica aziendale. Lavanderia <u>dipendenti</u> : personale sanitario presente nei presidi e nel territorio. <u>Teleria</u> : n. prestazioni ambulatoriali e n. dei trattamenti dialitici.
SA	09	Pulizie		Reportistica aziendale
SA	10	Gestione rifiuti	Smaltimento <u>rifiuti sanitari assimilati e assimilabili agli urbani</u> : metri quadri.	
			Smaltimento <u>rifiuti sanitari speciali</u> : kg*	Smaltimento <u>rifiuti sanitari speciali</u> : reportistica aziendale
SA	11	Servizi di vigilanza e guardiania	Metri quadri	

¹²Sarebbe auspicabile, in un prossimo futuro, mappare le aree in funzione del reale assorbimento di energia (es. le aree dedicate ai servizi di diagnostica per immagini a parità di mq. assorbono un maggior quantitativo di fattore produttivo)

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento	Driver di attribuzione
SA	12	Centrale Ossigeno		n. bocchette
SA	13	Trasporti sanitari		n. richieste
SA	14	Acqua/Acqua Multiservizio	Teste**	
SA	15	Servizio di Ausiliario		Reportistica aziendale
SA	99	Altri servizi alberghieri		

*Solo nel caso in cui la reportistica aziendale non permetta attribuzione diretta

** Nel caso di specie il driver di ribaltamento si riferisce anche ai degenti e non solo al personale in carico al centro di rilevazione.

4.2 Centri di Rilevazione Tecnici

I Centri Tecnici estrinsecano la funzione di servizio mediante lo svolgimento della macro-attività di erogazione, all'interno dell'Azienda, di servizi di natura tecnico-logistica.

Il modello prevede, per tale tipologia di costi, il ribaltamento prevalentemente sulla base delle teste, effettivamente, presenti nei Centri di Rilevazione che beneficiano dell'attività.

Con riferimento alle manutenzioni, i costi verranno attribuiti, al Centro di Rilevazione Servizi - manutenzioni e ribaltati ai centri più a valle attraverso il driver *metri quadri*.

La tabella sottostante riporta i driver individuati per il ribaltamento dei costi in oggetto.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
ST	01	Magazzini economici e tecnici	Valore dello scarico
ST	02	Servizi manutenzioni	metri quadri ¹³
ST	03	Servizi di trasporto (autoparco)	Teste
ST	99	Altri centri tecnici	Teste

¹³Il driver di ribaltamento indicato fa riferimento alla sola manutenzione ordinaria. Per la manutenzione straordinaria dovrà essere prevista apposita richiesta da parte dell'U.O. per cui si procederà con attribuzione diretta.

4.3 Centri di Rilevazione Gestionali

I Centri Gestionali svolgono la funzione di servizio attraverso l'erogazione, all'interno dell'Azienda, di servizi di natura gestionale.

Il modello prevede, per tale tipologia di costi, il ribaltamento prevalentemente sulla base delle teste effettivamente presenti nei Centri di Rilevazione che beneficiano dei servizi.

La tabella sottostante riporta i driver individuati per il ribaltamento dei costi in oggetto.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
SG	01	Servizi legali	Teste
SG	02	Servizi pianificazione, programmazione e controllo di gestione	Teste
SG	03	Servizi comunicazione, marketing e URP	Teste
SG	04	Servizi tutela privacy	Teste
SG	05	Servizio qualità	Teste
SG	06	Scuole di formazione e aggiornamento	Teste
SG	07	Servizi prevenzione e protezione aziendale	Teste
SG	08	Servizi statistico-epidemiologico	Teste
SG	09	Servizi sistema informativo	Teste
SG	10	Sistema informatico	Teste
SG	11	Servizi affari generali	Teste
SG	12	Servizi acquisizione beni e servizi (Provveditorato/Economato)	Teste
SG	13	Servizio economico finanziario	Teste
SG	14	Servizio contabilità analitica	Teste
SG	15	Servizi attività libera professione intramoenia (ALPI)	Teste che operano in regime di Intramoenia
SG	16	Servizi gestione del personale	Teste
SG	17	Servizi gestione patrimonio	Teste

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
SG	18	Servizi ingegneria clinica	Teste
SG	19	Servizio risk management	Teste
SG	20	Facility management	Teste
SG	21	Medico competente – Sorveglianza sanitaria	Teste
SG	22	Servizi assistenza religiosa	Teste
SG	23	Servizio biblioteca	Teste
SG	24	Servizio gestione rapporti con privati accreditati	Teste
SG	99	Altri Centri gestionali	Teste

4.4 Centri di Rilevazione di Coordinamento

I suddetti Centri non erogano prestazioni sanitarie ma sovrintendono al funzionamento dell'intera azienda.

Il modello prevede, per tale tipologia di costi, il ribaltamento prevalentemente sulla base delle teste effettivamente presenti nei Centri di Rilevazione che beneficiano dei servizi stessi.

I costi di Direzione di Dipartimento di Prevenzione e Direzione di Dipartimento di Salute Mentale, verranno imputati, esclusivamente, ai Dipartimenti a cui fanno riferimento.

La tabella sottostante riporta i driver individuati per il ribaltamento dei costi in oggetto.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
CC	01	Direzione generale	Teste
CC	02	Direzione sanitaria	Teste
CC	03	Direzione amministrativa	Teste
CC	04	Direzione scientifica	Teste
CC	05	O.I.V. (Organismo indipendente di Valutazione)	Teste
CC	06	Direzione di Distretto	Teste

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
CC	07	Direzione di Presidio	Teste
CC	08	Direzione di Dipartimento di Prevenzione	Teste
CC	09	Direzione di Dipartimento di Salute Mentale	Teste
CC	10	Collegio Sindacale e Nucleo di Valutazione	Teste
CC	11	Centri di coordinamento di dipartimento	Teste
CC	12	Centri di coordinamento di distretto	Teste
CC	13	Centri di coordinamento di presidio	Teste
CC	14	Centri di coordinamento di unità operativa	Teste
CC	15	Comitato Etico	Teste
CC	16	Organismo di indirizzo e verifica	Teste
CC	99	Altri centri di coordinamento	Teste

4.5 Centri di Rilevazione Comuni

I Centri Comuni estrinsecano la funzione di servizio mediante lo svolgimento della macro-attività di erogazione, all'interno dell'Azienda, di servizi di natura comune.

Il modello prevede, per tale tipologia di costi, il ribaltamento prevalentemente sulla base delle teste effettivamente presenti nei Centri di Rilevazione che beneficiano dei servizi stessi.

La tabella sottostante riporta i driver individuati per il ribaltamento dei costi in oggetto.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
CG	01	Lunghe assenze del personale/aspettativa	Teste
CG	02	Personale in comando	-
CG	03	Costi comuni di dipartimento	Teste
CG	04	Costi comuni di Presidio	Teste

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
CG	05	Costi comuni di Distretto territoriale	Teste
CG	06	Costi comuni di Dipartimento di Prevenzione (incluso veterinaria)	Teste
CG	07	Costi comuni di Dipartimento di Salute Mentale	Teste
CG	08	Costi comuni area generale	Teste
CG	09	Costi per acquisto prestazioni	-
CG	10	Personale di emipiano	Valore della produzione
CG	11	Costi per mobilità passiva	-
CG	12	Costi condivisi di area	Giornate di degenza
CG	99	Altri Costi comuni	Teste

4.6 Centri di Supporto Sanitari

Ai Centri di Supporto Sanitario sono allocati i costi ribaltati da altri centri sia di supporto sanitario che di altra tipologia.

I Centri di Supporto relativi alle degenze intensive (SS 49 – Servizio di rianimazione e terapia intensiva, SS 50 – Unità terapia intensiva coronarica, SS 73 – Unità terapia intensiva neonatale e SS 20 - Stroke Unit) sono inseriti tra i servizi sanitari di supporto in quanto erogano prestazioni che, solitamente, sono seguite e concluse da altri centri finali ospedalieri. Possono, tuttavia, verificarsi dimissioni di pazienti direttamente da tali reparti; in tal caso il processo produttivo è concluso presso questi centri ai quali deve essere, quindi, attribuito il relativo ricavo. In questo caso, quindi, dovrà essere esclusa dal ribaltamento parte dei costi, il cui calcolo è effettuato sulla base del numero di giornate di degenza erogate a pazienti dimessi sul totale delle giornate di degenza.

I centri in oggetto avranno in tale ipotesi un proprio margine e non saranno, quindi, chiusi a valle del processo di ribaltamento dei costi indiretti.

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
SS	01	Centri prelievi	N° prelievi
SS	02	Servizio di fisica sanitaria	N° prestazioni erogate a favore degli altri servizi

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
SS	03	Poliambulatorio ospedaliero	Ore agenda
SS	04	Servizio Di Pre-Ospedalizzazione	N° di pre-ricoveri effettuati
SS	05	Blocco operatorio	Ore sedute programmate e in urgenza
SS	06	Servizi dietistici	Gg di degenza
SS	07	Servizio necroscopico	N° decessi
SS	08	Servizio di farmacia ospedaliero	Valore degli scarichi
SS	09	Servizio di sterilizzazione	% di utilizzo del servizio da parte di altri servizi
SS	10	Altre degenze intensive di supporto	N° di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano nel reparto
SS	11	Sale parto	N° parti (solo su CdR ostetricia e ginecologia)
SS	12	Camera Iperbarica	Ore di terapia a pazienti
SS	13	Solventi / Camere interdivisionali a pagamento	N° di gg di degenza effettuate da pazienti presso l'unità
SS	14	Servizio infermieristico	N° teste infermieristiche utilizzate
SS	15	Servizio sociale	N° di casi/valutazioni
SS	16	Servizio di Anestesia	N° di prestazioni effettuate per reparto richiedente
SS	17	Professioni sanitarie	N° teste professioni sanitarie utilizzate
SS	18	Servizio di farmacia territoriale	Valore degli scarichi
SS	19	Holding Area	Giornate di degenza
SS	20	Stroke Unit	Giornate di degenza effettuate da pazienti che transitano in Stroke Unit
SS	49	Servizio di rianimazione e terapia intensiva	Giornate di degenza effettuate da pazienti che transitano in Terapia Intensiva
SS	50	Unità terapia intensiva coronarica	Giornate di degenza effettuate da pazienti che transitano in Terapia Intensiva coronarica

Tipologia Centro	Id Centro	Descrizione	Driver di ribaltamento
SS	73	Terapia intensiva neonatale	Giornate di degenza effettuate da pazienti che transitano in Terapia Intensiva neonatale
SS	99	Altri Servizi di supporto sanitario	Da definire a livello aziendale e comunicare alla Regione